



AMICI DEI MUSEI DI VERCELLI

N° 151

Realizzato grazie a



CENTRO
TERRITORIALE
PER IL
VOLONTARIATO

Settembre 2022



Sede al Centro Territoriale per il Volontariato di Vercelli - Corso Libertà 72 Tel. 0161-503298

AMICI DEI MUSEI
DI VERCELLI
ORGANIZZAZIONE
DI VOLONTARIATO

Presidente
MARINO PISTAN

Vice Presidente
PIER LUIGI PENSOTTI

Segretario
MARCO MATTIUZZI

Tesoriere
GIORGIA PISTAN

Consiglieri
TIZIANO CASALINO
ENICO NEBULONI
VICTOR NOMIN

Amici dei Musei di Vercelli ODV *Il saluto del nuovo presidente*

Mi rivolgo a tutte le AMICHE e agli AMICI dei MUSEI.

Nell'apertura del triennio di Presidenza, ringrazio tutti i miei predecessori, che tanto si sono spesi per questa nostra associazione. Un particolare saluto a Pier Luigi Pensotti che ha guidato il sodalizio in questi anni difficili. Anni in cui pur con tante restrizioni è riuscito a farci onorare i venticinque anni del nostro gruppo di Amici, promuovendo una bella pubblicazione sulle attività svolte negli ultimi anni, e su Vercelli stupenda città ricca di tesori e testimonianze artistiche. Un ricordo doveroso a tutti gli amici che ci hanno lasciato in questi ultimi tempi, la loro dedizione alla causa dell'arte rimangano d'esempio per tutti noi.

Il nostro gruppo conta un centinaio d'aderenti con un'ottima e qualificata presenza femminile che purtroppo è poco presente nel consiglio direttivo. Il coinvolgimento alle decisioni e la partecipazione agli eventi sia sempre più condivisa da tutti gli amici. La voglia di collaborare deve essere un impegno per tutti noi e stimolo per coinvolgere nuove leve anche attraverso i social e il nostro sito, per un proficuo scambio tra generazioni. Nonni e nipoti che ammirano e amano il bello nell'arte. Arte presente in ogni angolo del nostro bel Paese.

Non meno importante diventa oggi l'aspetto ecologista che cerchiamo di attuare usando mezzi di trasporto per le gite e le visite in museali. Momenti di viaggio che sono occasione di socializzazione, nuove amicizie e crescita culturale per i soci. Perché da soli si procede più veloci, ma insieme si va più lontano.

Le visite ai musei, le gite culturali e le conferenze sono sempre il nostro campo d'azione dove cercheremo di coinvolgere il maggior numero di persone e amici. Conoscere il bello non può che portare al buono e all'amicizia di cui tanti e tutti abbiamo bisogno. Persone che si rispettano e che stringono amicizie sono la vera ricchezza di una società, dove la crescita morale ed educativa è il nostro miglior biglietto da visita.

A tutti un caro saluto con amicizia

Il Presidente
Marino Pistan

Gita a Châtillon e Ivrea

Castello Gamba e Archivio Olivetti

domenica 25 settembre 2022



Il castello Gamba fu edificato nei primi anni del '900 su progetto dell'Ingegnere Carlo Saroldi, per volere di Charles Maurice Gamba, marito di Angélique d'Entrèves, figlia del conte Christin d'Entrèves. Dal 1982 è proprietà della Regione Valle d'Aosta e, dopo un importante intervento di restauro, ospita un percorso espositivo attraverso 13 sale, in cui sono esposte oltre 150 opere tra dipinti, sculture, installazioni, raccolte grafiche e fotografiche, appartenenti ad una collezione regionale che va dalla fine dell'Ottocento fino ai nostri giorni. Un'ampia scelta di opere testimonia inoltre con varietà i movimenti che hanno animato la scena artistica italiana negli ultimi 25 anni: sono rappresentati ad esempio l'Informale, l'Astrattismo geometrico, la Transavanguardia e la Pop Art. Il castello è circondato da un parco all'inglese che si estende su una superficie totale di 50.400 metri quadrati, dove vivono circa centocinquanta alberi di specie diverse. Al suo interno si trovano tre alberi monumentali: la Sequoia gigante della California, il Cipresso calvo e lo Spino di Giuda.



L'Associazione Archivio Storico Olivetti, fondata a Ivrea nel 1998 su iniziativa della società Olivetti e di importanti soci pubblici e privati, raccoglie e prosegue il lavoro di raccolta, riordino, conservazione, studio e promozione del vastissimo patrimonio archivistico della Olivetti, inizialmente (1986) avviato e condotto dall'Archivio Storico aziendale. Tale patrimonio, costituito da documenti, lettere, libri, giornali, riviste, manifesti, disegni, foto, filmati, audiovisivi, prodotti, modellini e plastici, è oggetto di un sistematico lavoro di schedatura elettronica e per quanto possibile di digitalizzazione.



Gita a Chatillon e Ivrea

Castello Gamba e Archivio Olivetti

domenica 25 settembre 2022

PROGRAMMA:

- Ore 8:00 Ritrovo in Piazza Cesare Battisti
- Ore 8:15 Partenza per Chatillon
- Ore 10:00 Ingresso primo gruppo al castello Gamba
- Ore 10:30 Ingresso secondo gruppo al castello Gamba
- Ore 11:00 Ingresso terzo gruppo al castello Gamba
- Ore 12:30 Trasferimento a Chatillon per pranzo libero
- Ore 14:00 Ritrovo e partenza per Ivrea
- Ore 15:00 Ingresso primo gruppo all'Archivio Storico Olivetti
- Ore 15:20 Ingresso secondo gruppo all'Archivio Storico Olivetti
- Ore 15:40 Ingresso terzo gruppo all'Archivio Storico Olivetti
- Ore 17:00 Ritrovo e partenza per Vercelli con arrivo per le ore 18:30

I gruppi saranno costituiti sul pullman prima di arrivare a destinazione

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 40,00

MASSIMO POSTI DISPONIBILI: 45

Iscrizioni presso CIR VIAGGI S.r.l., C.so Libertà 290, Vercelli, tel. 0161.215027

Orario: tutti i giorni della settimana dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19:30

La gita si effettuerà solo al raggiungimento minimo di 30 persone

Il pagamento deve essere eseguito in contanti direttamente alla CIR Viaggi al momento della prenotazione, non sarà più possibile eseguire il pagamento sul pullman.

Conferenza...

IL RINASCIMENTO ROMANO...

...e il recupero di una gloria vercellese

Conferenza organizzata dagli Amici dei Musei di Vercelli
cura della dott.ssa **Giuseppina Greci**

Piccolo Studio "Cesare Massa" - Chiostro Sant'Andrea - via G. Ferraris 2 - Vercelli

Venerdì 23 settembre 2022 — Ore 17,30

Nella vita e nell'arte ebbe uno stile alquanto singolare e affascinante: stiamo parlando di Giovanni Antonio Bazzi, passato alla storia per soprannomi curiosi quali Sodoma o Mattaccio.

Nato nella Vercelli della seconda metà del Quattrocento, dopo il suo primo apprendistato presso la bottega di Giovanni Martino Spanzotti, si spostò in Toscana e in particolare a Siena, trampolino artistico per le successive imprese nella Roma rinascimentale, quella di grandi papi, artisti, collezionisti e appassionati di vestigia antiche.

Le sue doti esecutive lo resero degno di imprese passate alla storia come gli affreschi delle Stanze Vaticane e quelli di Villa Farnesina, a contatto con grandi pittori del suo tempo, il più noto Raffaello.

Dal Rinascimento al Manierismo, Siena fu la patria della maturità artistica del Bazzi anche se alla fine della vita – sopraggiunta nel 1549 – comportamenti inadempienti lo condussero a lavorare in ambito provinciale.

I documenti archivistici rinvenuti nell'Ottocento a Siena e a Vercelli restituirono alla memoria la sua provenienza vercellese, espugnando la convinzione che il luogo nata-

le fosse Verzelle, vicino a Siena. E il Novecento regalò un evento simbolo: lo storico gemellaggio Vercelli-Siena nella mostra monografica del 1950. Dopo? Oggi i tempi sono maturi perché il processo di rinascita dell'artista abbia inizio!

